



COMUNE DI ABBIATEGRASSO

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA: di I convocazione

Delibera N. 103 del 15/12/2011

Oggetto: PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO - ESAME DELLE OSSERVAZIONI - APPROVAZIONE DEFINITIVA.

L'anno **duemilaundici** addì **quindici** del mese di **Dicembre** alle ore **20:40** in una sala del Castello Visconteo, previa osservanza delle formalità prescritte dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N°	Componenti	Presente	N°	Componenti	Presente
1	ALBETTI ROBERTO	PRESENTE	12	GUFFANTI PIERFRANCA	PRESENTE
2	ARRARA PIERLUIGI	PRESENTE	13	MONTECCHIO GIANPIERO	ASSENTE
3	ARRIGONI ROBERTO	PRESENTE	14	NAI CESARE FRANCESCO	PRESENTE
4	BANDECCHI DONATOPAULO	PRESENTE	15	RIBONI GIANCARLO	PRESENTE
5	BOSCO GIOVANNI	PRESENTE	16	RIVERA PAOLO ROBERTO	PRESENTE
6	BOTTENE GIUSEPPE GUIDO	PRESENTE	17	ROTTA ANDREA	PRESENTE
7	CERETTI ARCANGELO	ASSENTE	18	TACCHINI AGNESE	PRESENTE
8	CERRI GIANCARLO	PRESENTE	19	TAGLIABUE MARCANTONIO	PRESENTE
9	GALLOTTI EMANUELE	ASSENTE	20	TEMPORITI FRANCESCO	ASSENTE
10	GORNATI ALBERTO	PRESENTE	21	TICOZZI SILVIA	PRESENTE
11	GRANZIERO EMANUELE	PRESENTE	22		

Totale Presenti: 17

Assenti: 4

Partecipa alla seduta e ne cura la verbalizzazione IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa **RAGOSTA FLAVIA**

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **GORNATI ALBERTO** nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e sottopone all'esame il provvedimento in oggetto indicato.

Dopo l'appello iniziale risultano entrati in aula i consiglieri sigg.ri Montecchio, Ceretti, Gallotti, Temporiti e usciti i consiglieri sigg.ri Gallotti e Bottene.

Prima dell'esame dell'argomento in oggetto rientra in aula il consigliere sig. Bottene: risultano ora presenti n. 20 (venti) consiglieri.

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione e Sviluppo del Territorio avv. Pietro Carlo Sironi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Codice della Strada, all'articolo 36, dispone, per i comuni con popolazione residente superiore ai trentamila abitanti, l'obbligo di dotarsi del Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.) e che il Comune di Abbiategrasso possiede una popolazione residente superiore ai 30.000 abitanti;
- il P.G.T.U. costituisce uno strumento tecnico ed amministrativo finalizzato a conseguire il miglioramento delle condizioni della circolazione e della sicurezza stradale veicolare, ciclabile e pedonale, oltre che, la riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico ed il contenimento dei consumi energetici;
- con determinazione dirigenziale n. 1170 del 22.10.2008 è stato conferito alla società ERRE.VIA. s.r.l., Ricerca Viabilità Ambiente, con sede in Trezzano sul Naviglio, l'incarico per la redazione del P.G.T.U., nonché delle analisi sulla mobilità a supporto del progetto di Piano di Governo del Territorio;
- il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) della città di Abbiategrasso è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 28 del 17.05.2010 ed è divenuto esecutivo in seguito alla pubblicazione sul B.U.R.L., serie inserzioni e concorsi n. 40 del 06.10.2010;

Dato atto che, le differenti fasi di predisposizione del Piano Generale del Traffico Urbano si sono svolte nell'ambito della definizione delle scelte urbanistiche del Piano di Governo del Territorio e si sono implementate con un processo partecipativo nel quale sono stati ascoltati alcuni gruppi di interesse qualificati, che hanno espresso le loro specifiche esigenze e proposto suggerimenti;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 23.09.2011 di adozione del Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.) presentato in data 16.09.2011, prot. gen. 35817, dalla società ERRE.VIA. s.r.l., Ricerca Viabilità Ambiente;

Dato atto che, a norma della direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici del 12.04.1995:

- il Piano Generale del Traffico Urbano costituito dalla sopraccitata delibera di adozione, nonché da tutti gli elaborati adottati, è stato depositato in libera visione al pubblico per la durata di 30 giorni consecutivi a decorrere dal 29.09.2011 sino al 28.10.2011, per consentire agli interessati di prenderne visione e di presentare, entro il termine della scadenza del deposito, le osservazioni;
- l'avviso di deposito è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune, pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Abbiategrasso, oltre che sui giornali settimanali a diffusione locale "Ordine e Libertà" ed "Eco della Città";
- sono stati affissi manifesti murali in diversi luoghi della città oltre che nelle diverse sedi comunali;

Rilevato che, entro il termine fissato nell'avviso pubblico, sono pervenute n. 18 osservazioni;

Dato atto che, i contenuti delle osservazioni ed i relativi pareri d'ufficio, sono stati illustrati alla Commissione Consiliare II nella seduta del 30.11.2011;

Richiamati:

- il vigente Codice della Strada ed il suo Regolamento di Esecuzione ed Attuazione;
- la direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici del 12.04.1995 per la redazione, adozione ed attuazione dei Piani Urbani del Traffico;

Ritenuto di procedere, secondo la disciplina fissata dalla Direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici del 12.04.1995, all'esame di tutte le osservazioni (la cui sintesi, coi relativi pareri, è raccolta nell'elaborato "Osservazioni e pareri") ponendole in votazione singolarmente;

Osservazione 1, presentata dagli esercenti e residenti di viale Papa Giovanni XXIII il 05.10.2011, prot. gen. 38260:

Gli esercenti ed i residenti di viale Papa Giovanni XXIII chiedono di cambiare il senso di marcia attualmente vigente, contrario alla direzione dei cortei funebri diretti verso il cimitero.

I richiedenti rilevano che il senso di marcia diretto verso il cimitero, favorirebbe anche il flusso della clientela degli esercizi commerciali, piccolo vantaggio in un momento difficile di crisi.

Deduzione e parere di regolarità tecnica:

L'osservazione conferma la scelta indicata nell'elaborato 02 della fase II, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 23.09.2011, di dirigere il traffico verso il cimitero al fine rendere più sicuro e agevole il transito dei cortei funebri.

In base alla deduzione e parere sopra esposti l'osservazione è accoglibile.

Durante l'esame dell'osservazione si allontana dall'aula il consigliere sig. Bosco: risultano ora presenti n. 19 (diciannove) consiglieri.

Con voti favorevoli n. 12 (dodici) e contrari n. 7 (sette – Montecchio, Ceretti, Riboni, Granziero, Arrara, Cerri e Tagliabue) resi per alzata di mano dai n. 19 (diciannove) consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di **accogliere** l'osservazione 1, presentata dagli esercenti e residenti di viale Papa Giovanni XXIII, il 05.10.2011, prot. gen. 38260.

Osservazione 2, presentata da Bossoni Giacomo, il 13.10.2011, prot. gen. 39547:

Il richiedente rileva che via Ciro Menotti è interessata da un intenso traffico dovuto ai residenti, ai mezzi diretti alle cave di strada Prabalò, ai mezzi agricoli e ai ragazzi diretti verso le scuole.

Inoltre, rileva che, la possibilità di parcheggiare i veicoli su entrambi i lati di via Ciro Menotti riduce significativamente la dimensione della sede stradale, creando difficoltà anche al transito delle biciclette.

Il richiedente propone la realizzazione di una pista ciclabile, l'istituzione del senso unico in via Ciro Menotti in direzione Robecco sul Naviglio e di istituire il senso unico nelle vie XI Febbraio e Arconati nella direzione opposta.

Deduzione e parere di regolarità tecnica:

La proposta di prevedere un senso unico di circolazione di via Ciro Menotti e del primo tratto di Via Elvezia verso Nord, di via XI Febbraio e via Arconati verso sud, permette di migliorare la viabilità e la sicurezza di tale zona.

La soluzione permette di prevedere, già nello scenario di breve periodo, sia lungo via Ciro Menotti che nel primo tratto di via Elvezia la realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra via Cassolnovo e via Fratelli Bandiera. Tale pista potrà essere prolungata verso via Ticino nel momento in cui saranno realizzati gli interventi previsti negli ambiti di trasformazione lungo via Padre Carlo Vigevano, che permetteranno di ampliare la sezione stradale esistente, oggi molto ridotta, prevedendo una parte dedicata alla circolazione di pedoni e ciclisti.

In base alla deduzione e parere sopra esposti l'osservazione è accoglibile.

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano dai n. 19 (diciannove) consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di **accogliere** l'osservazione 2, presentata da Bossoni Giacomo, il 13.10.2011, prot. gen. 39547.

Osservazione 3, presentata da residenti, esercenti, utenti, cittadini di via Ticino, il 21.10.2011, prot. gen. 40583:

I richiedenti propongono di non modificare il senso di marcia di via Ticino, rilevando quanto segue:

1. via Ticino non ha mai creato problemi di ingorghi, anzi, rappresenta un'alternativa a Viale Serafino Dell'Uomo: l'inversione del senso di marcia creerebbe un sovraccarico di traffico su viale Dell'Uomo.
2. via Ticino rappresenta l'unica via di accesso alla Fiera, alla via Chiappana ed ai vari istituti scolastici: l'inversione del senso di marcia costringerebbe a percorsi più lunghi e quindi creerebbe maggior inquinamento.
3. all'inizio della via Ticino, sono presenti ingressi a condomini, box e depositi merci: l'inversione di marcia creerebbe un aggravio al traffico veicolare e commerciale.
4. propongono di valutare la coesistenza del senso unico in uscita da via Ticino con il senso di marcia proposto per viale Papa Giovanni XXIII in quanto, il deflusso del traffico, può essere garantito da via De Amicis.

Deduzione e parere di regolarità tecnica:

La scelta di mantenere l'attuale senso di marcia di via Ticino scaturisce dalla necessità di non creare criticità sia lungo che in prossimità dell'incrocio con viale Serafino Dell'Uomo. Si evidenzia che la scelta di ruotare il senso di marcia del viale Papa Giovanni XXIII rimane comunque la medesima.

Si evidenzia che, se da un lato il collegamento tra la zona a ovest con viale Serafino Dell'Uomo è rappresentata da via De Amicis, bisogna comunque tener conto che negli orari di ingresso e uscita dalla scuola esistente, tale tratto di strada è inaccessibile, per cui, occorre garantire una viabilità alternativa che permetta il raggiungimento della viabilità principale.

Al fine di poter garantire, a seguito della modifica del senso di marcia di viale Papa Giovanni XXIII e il mantenimento di quello di via Ticino, il collegamento della zona a ovest con viale Serafino Dell'Uomo, si propone di ruotare il senso di marcia di via San Francesco D'Assisi.

La rotonda esistente tra la via Donatori di Sangue e via San Francesco D'Assisi garantisce di fatto l'immissione in sicurezza sulla strada principale.

In base alla deduzione e parere sopra esposti l'osservazione è accoglibile.

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano dai n. 19 (diciannove) consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di **accogliere** l'osservazione 3, presentata dai residenti, esercenti, utenti, cittadini di via Ticino, il 21.10.2011, prot. gen. 40583.

Osservazione 4, presentata da Accardo Girolamo, il 24.10.2011, prot. gen. 40822:

Il richiedente esprime condivisione degli obiettivi ed in linea di massima delle soluzioni prospettate nel Piano.

Esprime perplessità per i tempi di realizzazione dell'ampio programma ed in particolare per quanto riguarda la priorità di esecuzione delle varie fasi.

Ritiene necessario potenziare il sistema delle piste ciclabili e pertanto propone di individuarlo al primo punto dell'elenco del programma delle priorità indicato al cap. 6 della relazione generale.

Deduzione e parere di regolarità tecnica:

Il potenziamento delle piste ciclabili può essere sicuramente considerato, insieme all'adeguamento del centro storico, il primo punto dell'elenco del programma delle priorità.

In base alla deduzione e parere sopra esposti l'osservazione è accoglibile.

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano dai n. 19 (diciannove) consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di **accogliere** l'osservazione 4, presentata da Accardo Girolamo, il 24.10.2011, prot. gen. 40822.

Rientra in aula il consigliere sig. Bosco: risultano ora presenti n. 20 (venti) consiglieri.

Osservazione 5, presentata da Bartolucci Paolo, il 25.10.2011, prot. gen. 40926:

Il richiedente ritiene che "l'intenzione dell'Amministrazione Comunale sia quella di partire con il cambiamento di alcuni sensi unici in centro, senza risolvere i problemi che affliggono la nostra città vale a dire, la connessione tra il centro storico e le periferie e l'inquinamento causato dal numero di veicoli circolanti".

Rilevando che l'unica pista ciclabile presente in città sia quella di viale Sforza ritiene urgente la realizzazione di 3 nuove piste:

1. da via Cassolnovo alle scuole elementari di viale Serafino dell'Uomo e proseguendo fino alle scuole medie Carducci diramandosi verso l'Itis ed il centro omnicomprendivo;
2. da via Leopardi costeggiando via Dante fino ai supermercati Lidl ed Esselunga, con una diramazione che connetta alla pista ciclabile del Naviglio Bereguardo ed al plesso scolastico di via Colombo in connessione con la vecchia ciclabile di viale Mazzini da ripristinare;
3. da corso San Pietro al plesso scolastico di via Fratelli di Dio proseguendo fino al supermercato LD per collegarsi alla strada del Canale Scolmatore e a Cassinetta di Lugagnano.

Deduzione e parere di regolarità tecnica:

L'osservazione sintetizzata al punto 1 è accoglibile nel momento in cui saranno realizzati gli interventi previsti negli ambiti di trasformazione lungo via Padre Carlo Vigevano, che permetteranno di ampliare la sezione stradale esistente, oggi molto ridotta, prevedendo una parte dedicata alla circolazione di pedoni e ciclisti e dunque collegare via Cassolnovo a via Ticino, come già sottolineato nell'osservazione 2.

L'osservazione sintetizzata al punto 2 è accoglibile e conferma le scelte rappresentate e proposte per le piste ciclabili nella tavola 07.

L'osservazione sintetizzata al punto 3 è accoglibile, in quanto il tracciato proposto, per il tratto di via Legnano compreso tra le vie San Giovanni Bosco e via Ginibissa, unico non considerato nelle tavole progettuali, sarà previsto eliminando i parcheggi presenti a lato strada, dando così la possibilità di creare uno spazio dedicato alla realizzazione di una pista ciclabile.

In base alla deduzione e parere sopra esposti l'osservazione è accoglibile.

Con voti favorevoli n. 17 (diciassette) e contrari n. 2 (due – Bosco e Tagliabue) – astenuti n. 1 (uno – Ceretti) – resi per alzata di mano dai n. 20 (venti) consiglieri presenti;

DELIBERA

Di **accogliere** l'osservazione 5, presentata da Bartolucci Paolo, il 25.10.2011, prot. gen. 40926.

Esce dall'aula il consigliere sig. Nai: risultano ora presenti n. 19 (diciannove) consiglieri.

Osservazione 6, presentata da Lampugnani Francesco, in qualità di rappresentante del comitato di Quartiere di via Legnano, il 27.10.2011, prot. gen. 41291:

Il richiedente, in rappresentanza del comitato di via Legnano, propone di prevedere la riqualificazione e messa in sicurezza, d'intesa con l'ente proprietario e/o gestore del Canale Scolmatore, del percorso sterrato già esistente lungo il Canale Scolmatore e la realizzazione di un attraversamento di viale Giotto mediante l'installazione di idoneo impianto semaforico a chiamata oppure, mediante la realizzazione di sottopasso, "al fine di garantire la possibilità di attraversamento ciclabile in sicurezza, in alternativa alla soluzione prevista dal Piano in prossimità della rotonda di via Legnano e in generale una maggiore continuità, fruibilità e sicurezza per la rete dei percorsi esistenti ed in previsione".

Deduzione e parere di regolarità tecnica:

Si accoglie il suggerimento di promuovere contatti con l'ente gestore del Canale Scolmatore per definire possibili interventi di riqualificazione e messa in sicurezza dei percorsi sterrati lungo il Canale. Suggerimento che non può trovare diretta applicazione nella individuazione dei percorsi ciclabili del Piano in quanto presuppone accordi tra vari enti.

La proposta riportata nel Piano di collegare con una pista ciclabile la via Legnano ed il Comune di Cassinetta di Lugagnano considerando l'attraversamento della viabilità principale in prossimità della rotonda, è scaturita dalla volontà di realizzare un attraversamento in sicurezza, grazie alla possibilità di prevedere, in fase di progetto, idonei spazi per il transito delle biciclette anche in ragione della minor velocità di percorrenza dei veicoli rispetto agli altri tratti della viabilità; infatti i veicoli sono costretti a rallentare per la presenza dello svincolo. Altre soluzioni alternative, meno sicure, non possono essere prese in esame.

In base alla deduzione e parere sopra esposti l'osservazione è parzialmente accoglibile.

Con voti favorevoli n. 10 (dieci) e contrari n. 2 (due – Bosco e Tagliabue) – astenuti n. 7 (sette – Montecchio, Bandecchi, Ceretti, Riboni, Granziero, Arrara e Cerri) – resi per alzata di mano dai n. 19 (diciannove) consiglieri presenti;

DELIBERA

Di **accogliere parzialmente** l'osservazione 6, presentata da Lampugnani Francesco, in qualità di rappresentante del comitato di Quartiere di via Legnano, il 27.10.2011, prot. gen. 41291.

Rientra in aula il consigliere Nai: risultano ora presenti n. 20 (venti) consiglieri.

Osservazione 7, presentata da Lampugnani Francesco, in qualità di rappresentante del comitato di Quartiere di via Legnano, il 27.10.2011, prot. gen. 41292:

Il richiedente, in rappresentanza del comitato di via Legnano, propone sulla base delle scelte proposte dal Piano, relative alla viabilità, rappresentate nella tavola 02, ed alle piste ciclabili, rappresentate dalla tavola 07, "di prevedere la realizzazione della pista ciclabile lungo tutta la via Legnano, anche nel tratto compreso tra le vie Ginibissa e San Giovanni Bosco, a senso unico con senso di marcia opposto rispetto al traffico veicolare al fine di garantire una maggiore continuità, fruibilità e sicurezza per la rete dei percorsi ciclabili esistenti e di previsione".

Deduzione e parere di regolarità tecnica:

La realizzazione della pista ciclabile lungo la via Legnano, nel tratto compreso tra le vie Ginibissa e San Giovanni Bosco, sarà prevista eliminando i parcheggi presenti a lato strada, dando così la possibilità di creare uno spazio dedicato alla realizzazione di una pista ciclabile, come già riportato nella osservazione 5.

In base alla deduzione e parere sopra esposti l'osservazione è accoglibile.

Con voti favorevoli n. 18 (diciotto) e contrari n. 2 (due – Bosco e Tagliabue) resi per alzata di mano dai n. 20 (venti) consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di **accogliere** l'osservazione 7, presentata da Lampugnani Francesco, in qualità di rappresentante del comitato di Quartiere di via Legnano, il 27.10.2011, prot. gen. 41292.

Esce dall'aula il consigliere sig. Granziero: risultano ora presenti n. 19 (diciannove) consiglieri.

Osservazione 8, presentata Costa Gilberto in qualità di Presidente della sezione Naviglio Grande di Italia Nostra, il 27.10.2011, prot. gen. 41407:

L'Associazione tramite il Presidente ritiene utile evidenziare alcune carenze del Piano:

1. carenza di analisi e conseguenti indicazioni per ampie porzioni della città, ivi comprese le zone residenziali, ove vive la maggior parte dei cittadini;
2. la scarsa attenzione per l'utenza debole e la mobilità "dolce";
3. le proposte relative ai percorsi ciclabili;
4. l'efficacia di alcune soluzioni proposte.

La città viene considerata dal solo punto di vista del traffico motorizzato e non solo per il centro ma anche per i quartieri residenziali.

In merito alle "aree residenziali esterne al centro storico" rileva che la presenza di traffico veicolare e delle vetture in sosta ha una forte influenza sulla fruizione dello spazio pubblico da parte di tutti e tocca particolarmente i diritti dei soggetti più deboli. In merito alla "mobilità dolce, ciclisti pedoni e soggetti deboli" propone di realizzare, ove possibile, marciapiedi di ampiezza sufficiente al passaggio di due carrozzine, ridurre la velocità degli autoveicoli (con zone a traffico limitato a 30 km/h anche nelle zone residenziali), prevedere percorsi ciclabili di collegamento interquartiere, ove l'ampiezza delle vie lo consenta ricorrendo anche all'istituzione dei sensi unici.

In merito "alle piste ciclabili" rileva che la tavola 07 non fa distinzione tra piste urbane e di collegamento extraurbano, ma solo tra esistenti e proposte, sembra mancare un progetto organico. Esprime apprezzamento per la scelta di prevedere il completamento della pista ciclabile già realizzata dal comune di Cassinetta di Lugagnano e per il ripristino dell'antico collegamento con Albairate. Propone di valutare il ripristino della cosiddetta strada "Cassinetta persa". Esprime perplessità per l'introduzione del doppio senso di marcia in Corso Italia.

In merito "al centro storico" apprezza lo sforzo di ridurre il traffico nel quadrilatero evitandone l'attraversamento; ritiene auspicabile uno sforzo condiviso con commercianti, cittadini ed associazioni di trasformazione del centro storico in una vasta area pedonalizzata. Esprime perplessità sull'introduzione del traffico veicolare in via San Carlo, stretta e priva di aree di sosta.

Deduzione e parere di regolarità tecnica:

Risulta sicuramente interessante lo spunto appreso da questa osservazione che risulta parzialmente accoglibile.

Se da un lato, il Piano redatto, ha analizzato nel complesso tutte le forme di mobilità, da quello veicolare a quello ciclopedonale, dall'altro occorre sottolineare che al fine di prendere in esame nel dettaglio la mobilità lenta, anche nelle zone residenziali periferiche, occorre prevedere la realizzazione di un piano interamente dedicato alla mobilità sostenibile (ciclabile e pedonale) che rappresenta un successivo livello applicativo.

Per meglio definire i tracciati e gli sviluppi di piste ciclabili extraurbane, sarebbe opportuno redigere un piano della mobilità ciclabile intercomunale che coinvolga tutti i comuni interessati a sviluppare un progetto unitario.

Si evidenzia che le soluzioni proposte nel centro, atte a migliorare la vivibilità, rappresentano una prima fase di sistemazione dell'intera zona del quadrilatero. L'obiettivo auspicato di render pedonale tutto il centro storico va comunque raggiunto gradualmente, per cui, essendo tale Piano predisposto con un orizzonte temporale a breve termine, in questa occasione è stato possibile proporre solo alcune fasi di sistemazione che potranno essere completate in fasi temporali successive a seguito delle risultanze di queste prime modifiche proposte.

In base alla deduzione e parere sopra esposti l'osservazione è parzialmente accoglibile.

Con voti favorevoli n. 11 (undici) – astenuti n. 8 (otto – Montecchio, Bandecchi, Ceretti, Riboni, Arrara, Cerri, Bosco e Tagliabue) – resi per alzata di mano dai n. 19 (diciannove) consiglieri presenti;

DELIBERA

Di **accogliere parzialmente** l'osservazione 8, presentata Costa Gilberto in qualità di Presidente della sezione Naviglio Grande di Italia Nostra, il 27.10.2011, prot. gen. 41407.

Rientra in aula il consigliere sig. Granziero: risultano ora presenti n. 20 (venti) consiglieri.

Osservazione 9, presentata dal presidente e dal segretario dell'Associazione Commercianti di Abbiategrasso e del circondario, il 27.10.2011, prot. gen. 41408:

I rappresentanti dell'Associazione dei Commercianti ritengono che:

1. in un contesto di competizione coi centri commerciali extra urbani l'accessibilità e la sosta siano elementi cruciali ed irrinunciabili;
2. il nuovo assetto proposto dal PGTU per il centro appare come un palliativo per vanificare i comportamenti di maleducazione posti in essere da una minoranza di cittadini;
3. la chiusura di piazza Castello, piazza Marconi e il divieto di accesso in corso XX Settembre, produrranno gravi disagi e danni economici per le attività terziarie già fortemente interferite dalle sfavorevoli condizioni economiche dei cittadini e del mercato;
4. sia possibile individuare alcuni posti auto in corso Matteotti, via Cantù, corso Italia, piazza Garibaldi, via Negri, via Cavallotti e via Annoni.

Chiedono un confronto per favorire all'interno del PGTU la creazione di supporti all'Abbiategrasso "centro commerciale naturale" ad integrazione del terzo bando sui distretti del commercio.

Deduzione e parere di regolarità tecnica:

Se da un lato si condividono i principi e le preoccupazioni legate alle sfavorevoli condizioni economiche dei cittadini e del commercio degli ultimi tempi, dall'altro lato le proposte fatte nel Piano legate al centro storico, sia in termini di viabilità che di politica della sosta, sono atte a migliorare la vivibilità del centro e la convivenza tra automobilisti, pedoni e ciclisti. La zona 30 così ipotizzata rende più sicuro e piacevole il percorso del pedone e del ciclista all'interno del centro storico; il cittadino è così maggiormente invogliato a muoversi e a raggiungere a piedi o in bicicletta il centro lasciando nei parcheggi limitrofi l'auto.

Le proposte di evitare la chiusura dei tratti previsti di piazza Castello, corso XX Settembre e piazza Marconi, oltre di realizzare nuovi posti auto in corso Matteotti, via Cantù, corso Italia, piazza Garibaldi, via Negri, via Cavallotti e via Annoni non è accoglibile.

In base alla deduzione e parere sopra esposti l'osservazione è parzialmente accoglibile.

Durante l'esame dell'osservazione escono dall'aula i consiglieri sigg.ri Ceretti e Bandecchi: risultano ora presenti n. 18 (diciotto) consiglieri.

Con voti favorevoli n. 11 (undici) – astenuti n. 7 (sette – Montecchio, Riboni, Granziero, Arrara, Cerri, Bosco e Tagliabue) – resi per alzata di mano dai n. 18 (diciotto) consiglieri presenti;

DELIBERA

Di **accogliere parzialmente** l'osservazione 9, presentata dal presidente e dal segretario dell'Associazione Commercianti di Abbiategrasso e del circondario, il 27.10.2011, prot. gen. 41408.

Escono dall'aula i consiglieri sigg.ri Arrara e Tagliabue: risultano ora presenti n. 16 (sedici) consiglieri.

Osservazione 10, presentata da Paraluppi Carlo e Silvana, il 27.10.2011, prot. gen. 41414:

I richiedenti, abitanti in via Ciro Menotti, rilevano che le vie Montello, Dell'Acqua, Amendola, Labriola, Canzio, Don Paronzini, Ciro Menotti, Elvezia, Cassolnovo, Padre Carlo Vigevano, Stignani già rappresentano una alternativa al centro per i collegamenti nord-sud, pur non essendo di dimensioni adeguate. Ritengono che la difficile situazione verrà peggiorata dalla apertura della viabilità in corso di realizzazione in via Stignani.

Propongono di creare un'alternativa alle vie Ciro Menotti ed Elvezia, che in questo momento stanno subendo il maggior disagio:

1. trasformazione delle vie Arconati e XI Febbraio in senso unico in direzione Padre Carlo Vigevano;
2. trasformazione delle vie Elvezia e Ciro Menotti in senso unico verso la via Paronzini.

Deduzione e parere di regolarità tecnica:

La proposta di prevedere un senso unico di circolazione di via Ciro Menotti e del primo tratto di via Elvezia verso Nord e di via XI Febbraio e via Arconati verso sud permette di migliorare la viabilità e la sicurezza di tale zona, come già espresso nell'osservazione 2.

In base alla deduzione e parere sopra esposti l'osservazione è accoglibile.

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano dai n. 16 (sedici) consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di **accogliere** l'osservazione 10, presentata da Paraluppi Carlo e Silvana, il 27.10.2011, prot. gen. 41414.

Esce dall'aula il consigliere sig. Bosco e rientrano i consiglieri sigg.ri Ceretti e Bandecchi: risultano ora presenti n. 17 (diciassette) consiglieri.

Osservazione 11, presentata Rivolta Severino, il 27.10.2011, prot. gen. 41416:

Il richiedente propone:

1. di non modificare gli attuali sensi di marcia delle vie Papa Giovanni XXIII e Ticino, perché la proposta presente negli elaborati del Piano creerebbe un aumento di traffico;
2. di creare dei dossi al fine di rallentare la velocità del traffico veicolare in via Ginibissa: l'introduzione del senso unico potrebbe creare dei problemi di sicurezza ai pedoni in quanto la via è priva di marciapiedi e potrebbe essere percorsa a velocità elevata.

Ritiene inoltre che:

3. la creazione del senso unico in via Ginibissa genera un aumento di flusso automobilistico, in una zona prevalentemente residenziale. La scelta comporta un aggravio di costi per l'ente quali quelli generati dalla realizzazione di una nuova rotatoria all'incrocio con viale Giotto (chiede anche la quantificazione);
4. l'introduzione del senso unico in via Legnano aumenta il traffico automobilistico soprattutto negli orari di entrata/uscita dalla scuola;

5. le variazioni su viale Mazzini determinano un aumento di costi per l'ente e non risolvono i problemi di sicurezza.

Deduzione e parere di regolarità tecnica:

Per quanto concerne l'osservazione sintetizzata al punto 1, si accoglie la richiesta di lasciare il senso di marcia di via Ticino invariato, per non creare criticità sia lungo che in prossimità dell'incrocio con viale Serafino Dell'Uomo, come riportato nell'osservazione 3; non si accoglie la richiesta di ruotare il senso di marcia sul viale Papa Giovanni XXIII in quanto la scelta proposta dal Piano è finalizzata a rendere più sicuro e agevole il transito dei cortei funebri come riportato nell'osservazione 1.

Si accoglie la proposta sintetizzata al punto 2 di creare degli elementi, come dossi e rallentatori, tesi a ridurre la velocità in via Ginibissa a seguito della istituzione del senso unico.

Non sono accoglibili le osservazioni sintetizzate ai punti 3, 4 e 5 in quanto le proposte del Piano sono finalizzate a migliorare e rendere sicuri il transito dei pedoni e dei ciclisti in tali tratti di strada; in particolare in prossimità delle vie Legnano e Ginibissa non sono presenti sedi protette per il transito dei ciclisti, i veicoli transitano a velocità sostenuta ed il calibro stradale è elevato.

In base alla deduzione e parere sopra esposti l'osservazione è parzialmente accoglibile.

Con voti favorevoli n. 11 (undici) – astenuti n. 6 (sei – Montecchio, Bandecchi, Ceretti, Granziero, Cerri e Riboni) – resi per alzata di mano dai n. 17 (diciassette) consiglieri presenti;

DELIBERA

Di **accogliere parzialmente** l'osservazione 11, presentata Rivolta Severino, il 27.10.2011, prot. gen. 41416.

Si allontanano dall'aula il Presidente del Consiglio sig. Gornati e il consigliere sig. Arrigoni. Rientra in aula il consigliere sig. Tagliabue: risultano ora presenti n. 16 (sedici) consiglieri. Assume la Presidenza il Vice Presidente sig. Riboni.

Osservazione 12, presentata da Grugni Tiziana, il 27.10.2011, prot. gen. 41417:

La richiedente propone:

1. di istituire il doppio senso di marcia in corso Italia non modificando il senso di marcia nelle vie San Carlo, Motta e Cantù, giudicando preferibile la loro pedonalizzazione;
2. di rendere pedonale via Matteotti fino a piazza Golgi, prevedere la possibilità di entrare da via Santa Maria ed uscire in piazza Cinque Giornate;
3. che la pista ciclabile in via L. Manara sia nel senso opposto a quello di marcia attuale.

Deduzione e parere di regolarità tecnica:

La proposta di mantenere i sensi di marcia attuali, espressi nel punto 1, nelle vie San Carlo, Motta e Cantù è accoglibile in quanto tale soluzione permette una migliore visibilità nelle svolte previste all'incrocio tra Corso Italia, via Misericordia e via San Carlo, garantendo così migliore sicurezza all'incrocio.

L'osservazione al punto 2 non è accoglibile a causa del calibro ridotto di via Santa Maria che non permetterebbe di creare un percorso sicuro all'interno del centro storico.

L'osservazione al punto 3 non è accoglibile in ragione del fatto che la sola pista ciclabile in via L. Manara, secondo quanto proposto nelle scelte progettuali, non garantirebbe un percorso di continuità, diventando così solo un segmento di pista ciclabile senza collegamento con il resto della rete prevista.

In base alla deduzione e parere sopra esposti l'osservazione è parzialmente accoglibile.

Con voti favorevoli n. 9 (nove) – astenuti n. 7 (sette – Montecchio, Bandecchi, Ceretti, Granziero, Cerri, Riboni e Tagliabue) – resi per alzata di mano dai n. 16 (sedici) consiglieri presenti;

DELIBERA

Di **accogliere parzialmente** l'osservazione 12, presentata da Grugni Tiziana, il 27.10.2011, prot. gen. 41417.

Rientra in aula il consigliere sig. Arrara: risultano ora presenti n. 17 (diciassette) consiglieri.

Osservazione 13, presentata dall'Associazione Legambiente, circolo di Abbiategrasso, Tavolo Mobilità Forum di agenda 21, il 27.10.2011, prot. gen. 41418:

I richiedenti formulano alcune osservazioni di carattere generale ed alcune di dettaglio.

Osservazioni di carattere generale:

1. occorre incentivare la mobilità sostenibile in tutta la città e disincentivare quella veicolare specie nel centro;
2. occorre ampliare le analisi del Piano esaminando anche l'aspetto della mobilità sostenibile con particolare attenzione a ciclisti, pedoni, e trasporto collettivo in un'ottica sovra-comunale;
3. occorre incentivare la mobilità sostenibile come strumento per orientare la domanda di traffico, rivendendo l'intero Piano in questa prospettiva;
4. chiedono di modificare il Piano in coerenza con le schede contenute nel Piano di Azione Locale.

Osservazioni di dettaglio:

5. chiedono di declassificare alcune strade al fine di limitare anche in futuro i flussi di traffico: via Novara, viale Sforza, via Legnano, viale Manzoni e tutte le vie classificate "urbane locali interzonali";
6. propongono di monitorare per 18 mesi le scelte relative al centro e poi passare alla totale chiusura entro 24 mesi;
7. chiedono di consentire la ciclabilità nel centro storico anche contro mano rimarcata da apposita segnaletica;
8. chiedono di "rimarcare" le piste ciclabili dove esistenti;
9. propongono di chiudere al traffico, da subito via Matteotti, al fine di bloccare il traffico di attraversamento;
10. propongono la chiusura alle auto di via San Carlo e di corso Italia dall'angolo della via San Carlo fino a piazza Marconi;
11. chiedono di istituire la ZTL nel rione San Pietro;
12. propongono di ridurre l'offerta di stalli nella zona del centro progressivamente, lasciandola solo per alcune fasce di cittadini e per il carico/scarico merci;
13. propongono di rimuovere il parcheggio di via Annoni e di creare una pista ciclopedonale;
14. propongono di individuare i punti critici e di maggior rischio per biciclette e pedoni ed indicare le relative soluzioni con proposte progettuali;
15. propongono di mettere a norma tutta la segnaletica orizzontale/verticale per la sicurezza dei ciclisti;
16. propongono di potenziare la sorveglianza dei parcheggi bici e di conferire uno specifico mandato alla Polizia per contrastare i furti di biciclette; propongono inoltre di creare una rastrelliera integrata con ciclofficina sulla base di esperienze di altre città in prossimità della stazione;
17. propongono di prevedere percorsi in sicurezza per i ciclisti nelle rotatorie esistenti ed in quelle proposte dal Piano;
18. propongono di incrementare o istituire dei punti di sosta per biciclette presso gli esercizi pubblici ed i luoghi altamente frequentati;

19. propongono nella sezione 3.3. della relazione generale della Fase II di esplicitare i tratti che si intendono realizzare, illustrandone le ragioni progettuali e, se sono già definite, le priorità e le tempistiche; individuano alcuni dei tracciati previsti come prioritari;
20. propongono di introdurre una proposta progettuale di ciclabile a servizio della zona commerciale del “Globo”;
21. propongono di prevedere un itinerario ciclabile in sicurezza, in vista della riqualificazione della Colonia Enrichetta e della Gabana;
22. propongono di introdurre proposte progettuali per la connessione tra la città e la ciclabile dell’Alzaia Naviglio Grande, per favorire il collegamento con Albairate ripensando lo snodo SP 141- viale Giotto – viale Paolo VI;
23. propongono di prevedere la ciclabile sul ponte di via Tenca di cui si prevede l’allargamento;
24. propongono di regolamentare il traffico prodotto dall’allargamento del ponte e dall’intensiva lottizzazione di Castelletto in corrispondenza dell’intersezione del traffico veicolare con la viabilità ciclabile lungo l’Alzaia;
25. propongono di stralciare dal Piano la “Strada Parco”, punto 3.13 della relazione generale – Fase II;
26. propongono di stralciare l’intervento descritto al punto 3.1.4 della relazione generale – Fase II - semplificazione dello svincolo a Mendosio lungo il collegamento tra la SS 11 “Padana Superiore” e la tangenziale ovest.

Deduzione e parere di regolarità tecnica:

Alcune riflessioni di carattere generale risultano di particolare interesse, occorre sottolineare, come già evidenziato nella osservazione 8, che, al fine di prendere in esame la mobilità lenta, occorre prevedere la realizzazione di un piano interamente dedicato alla mobilità sostenibile (ciclabile e pedonale) che rappresenta un successivo livello applicativo.

L’osservazione sintetizzata al punto 5 non è accoglibile in quanto la classificazione deve essere effettuata secondo le disposizioni normative in materia.

L’osservazione sintetizzata al punto 6 è parzialmente accoglibile limitatamente alla proposta di sperimentare, per 18 mesi, le scelte relative al centro storico.

Le osservazioni sintetizzate ai punti 7 e 8 sono parzialmente accoglibili e verranno valutate nelle successive fasi applicative le possibilità concrete di attuazione, nel rispetto delle specifiche norme.

Le osservazioni sintetizzate ai punti 9 e 10 non sono accoglibili in quanto le scelte proposte sono contrarie agli obiettivi individuati per il centro storico di consentire solo l’avvicinamento alle funzioni presenti ed impedendo il flusso veicolare di attraversamento.

L’osservazione sintetizzata al punto 11 non è accoglibile in quanto l’avvicinamento ai vari punti/centri di interesse pubblico presenti nel rione San Pietro deve essere garantita a tutti.

L’osservazioni sintetizzata al punto 12 non è accoglibile in quanto le scelte proposte sono contrarie agli obiettivi individuati per il centro storico.

L’osservazioni sintetizzata al punto 13 al momento non è accoglibile, in quanto risulta importante il mantenimento di alcuni posti auto lungo via Annoni; non si esclude che nel periodo di sperimentazione in fase esecutiva possano emergere degli elementi che consentano la totale eliminazione dei parcheggi di via Annoni.

Le osservazioni sintetizzate ai punti 14, 15 e 16, riguardando aspetti esecutivi, sono parzialmente accoglibili e verranno valutate nelle successive fasi applicative le possibilità concrete di attuazione nel rispetto delle specifiche norme.

Le osservazioni sintetizzate ai punti 17, 18 e 21, riguardando aspetti esecutivi, verranno valutate nell’ambito della redazione di un piano interamente dedicato alla mobilità sostenibile.

L’osservazione sintetizzata al punto 19 è parzialmente accoglibile, limitatamente alle integrazioni relative alle ragioni progettuali ed alle priorità; la definizione puntuale delle tempistiche afferisce a livelli esecutivi non propri del Piano in esame.

L’osservazione sintetizzata al punto 20 è accolta e la scelta attuativa è indicata nella tavola 07.

L'osservazione sintetizzata al punto 22 è parzialmente accolta, verrà valutata la possibile realizzazione nell'ambito degli interventi previsti dal P.G.T. per gli assi di viale Giotto e Paolo VI verificando la fattibilità anche con gli enti terzi coinvolti.

Le osservazioni sintetizzate ai punti 23 e 24 sono accolte.

Le osservazioni sintetizzate ai punti 25 e 26 non sono accoglibili in quanto rappresentano le scelte strategiche già assunte in altri strumenti di programmazione e pianificazione comunale (P.G.T.) e di progetti-obiettivo strategici sovra-comunali.

In base alla deduzione e parere sopra esposti l'osservazione è parzialmente accoglibile.

Con voti favorevoli n. 10 (dieci) – astenuti n. 7 (sette – Riboni, Montecchio, Ceretti, Granziero, Arrara, Cerri e Tagliabue) – resi per alzata di mano dai n. 17 (diciassette) consiglieri presenti;

DELIBERA

Di **accogliere parzialmente** l'osservazione 13, presentata dall'Associazione Legambiente, circolo di Abbiategrosso, Tavolo Mobilità Forum di Agenda 21, il 27.10.2011, prot. gen. 41418.

Rientra in aula il consigliere sig. Arrigoni: risultano ora presenti n. 18 (diciotto) consiglieri.

Osservazione 14, presentata da Fontolan Tiziano, il 27.10.2011, prot. gen. 41421:

Il richiedente chiede che non venga realizzata la strada di collegamento tra la via Vigna e la via Giuseppe Moscati.

Deduzione e parere di regolarità tecnica:

La previsione della realizzazione del collegamento tra la via Vigna e la via Giuseppe Moscati risulta necessaria al fine di creare una continuità ai percorsi viabilistici all'interno della località di Castelletto e di migliorare il collegamento alle zone residenziali esistenti.

In base alla deduzione e parere sopra esposti l'osservazione non è accoglibile.

Preso atto dell'intervento del consigliere sig. Bottene che dichiara: "a fronte di un più attento esame dell'osservazione dopo avere ascoltato personalmente i cittadini firmatari dell'osservazione propongo che l'osservazione sia parzialmente accolta e la previsione del collegamento di Via Giuseppe Moscati con Via Vigna sia stralciata dal PGTU modificando la relazione generale come segue: "a lungo termine si auspica il collegamento tra Via Giuseppe Moscati e Via Vigna da perseguire ove possibile nell'ambito della procedura negoziata della convenzione urbanistica del P.A. 8 e si prevede la realizzazione di una rotatoria in prossimità dell'incrocio esistente tra via Mendosio e via Stampa"".

Con voti favorevoli n. 11 (undici) – astenuti n. 7 (sette – Riboni, Montecchio, Bandecchi, Ceretti, Granziero, Arrara e Cerri) – resi per alzata di mano dai n. 18 (diciotto) consiglieri presenti;

DELIBERA

1) di integrare e modificare la "Relazione generale" (Fase II – elaborato 01);

2) di adeguare conseguentemente le tavole nn. 2, 4, 11 e 12;

3) di **accogliere parzialmente** l'osservazione 14, presentata da Fontolan Tiziano, il 27.10.2011, prot. gen. 41421.

Osservazione 15, presentata da Seren Rosso Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della Vi.Cos. s.r.l. Vigevano Costruzioni, il 28.10.2011, prot. gen. 41538:

La società è proprietaria delle aree e degli immobili interessati dal Programma Integrato di Intervento – P.I.I. 3 – di via Cardinala.

Il legale rappresentante della società chiede di recepire le previsioni del P.G.T. nel Piano in esame, prevedendo il collegamento viario tra la via Cardinala ed il prolungamento della via Stignani come da loro proposto nell'allegato D alla osservazione presentata.

Deduzione e parere di regolarità tecnica:

In fase di progettazione esecutiva sarà valutato l'inserimento del collegamento viario tra la via Cardinala ed il prolungamento della via Stignani, a tal proposito sarà valutata l'eventuale necessità di trovare una soluzione viabilistica idonea all'innesto di tale tratto di strada sul prolungamento di via Stignani, per esempio con uno svincolo a rotatoria.

Si prescrive, che l'eventuale realizzazione dell'opera, dovrà avvenire contestualmente alle opere di urbanizzazione del Programma Integrato d'Intervento e che i relativi costi saranno a carico del promotore del P.I.I. trattandosi di opera resa necessaria dalle nuove funzioni insediate.

In base alla deduzione e parere sopra esposti l'osservazione è accoglibile.

Con voti favorevoli n. 16 (sedici) – astenuti n. 2 (due – Bandecchi e Ceretti) – resi per alzata di mano dai n. 18 (diciotto) consiglieri presenti;

DELIBERA

Di **accogliere** l'osservazione 15, presentata da Seren Rosso Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della Vi.Cos. s.r.l. Vigevano Costruzioni, il 28.10.2011, prot. gen. 41538.

Osservazione 16, presentata da numerosi cittadini residenti in località Castelletto, il 28.10.2011, prot. gen. 41569:

I richiedenti sono contrari alla realizzazione della strada di collegamento tra via Giuseppe Moscati e via Vigna per le seguenti motivazioni:

1. l'immissione di veicoli sulla via Vigna attraverso la nuova strada risulta pericoloso in quanto si creerebbe un incrocio con ridotta visibilità, inoltre, via Vigna, è priva di marciapiedi, pista ciclabile ed è di ridotte dimensioni;
2. il prolungamento di via Giuseppe Moscati sbucherebbe di fronte ad un edificio abitato;
3. il transito dei veicoli comporta inquinamento acustico ed ambientale alle abitazioni prospicienti;
4. il prolungamento comporterebbe una ulteriore cementificazione;
5. la nuova opera non produrrebbe alcun vantaggio essendo già prevista la realizzazione di un collegamento tra la parte terminale di via Vigna e via Verbano;
6. la nuova strada non è prevista nel P.G.T.;
7. il collegamento della via Giuseppe Moscati con la via Vigna creerebbe un flusso di traffico verso l'incrocio con la Vigevanese privo di semaforo ed alquanto pericoloso;
8. la realizzazione dell'opera comporta l'abbattimento di una decina di alberi.

Deduzione e parere di regolarità tecnica:

L'osservazione non è accoglibile per i seguenti motivi:

1. la fase di progettazione esecutiva consentirà di definire puntualmente le opere idonee a rendere sicuro l'incrocio in previsione;
2. la strada è prevista negli elaborati del P.G.T. all'interno del P.A. 8;
3. La previsione della realizzazione del collegamento tra la via Vigna e la via Giuseppe Moscati risulta necessaria al fine di creare una continuità ai percorsi viabilistici all'interno della località di Castelletto e in particolare per migliorare il collegamento alle zone residenziali esistenti, come già espresso nella osservazione 14.

In base alla deduzione e parere sopra esposti l'osservazione non è accoglibile.

Preso atto dell'intervento del consigliere sig. Bottene che dichiara: "a fronte di un più attento esame dell'osservazione dopo avere ascoltato personalmente i cittadini firmatari dell'osservazione propongo che l'osservazione sia parzialmente accolta e la previsione del collegamento di Via Giuseppe Moscati con Via Vigna sia stralciata dal PGTU modificando la relazione generale come segue: "a lungo termine si auspica il collegamento tra Via Giuseppe Moscati e Via Vigna da perseguire ove possibile nell'ambito della procedura negoziata della convenzione urbanistica del P.A. 8 e si prevede la realizzazione di una rotatoria in prossimità dell'incrocio esistente tra via Mendosio e Via Stampa"".

Con voti favorevoli n. 12 (dodici) – astenuti n. 6 (sei – Riboni, Montecchio, Ceretti, Granziero, Arrara e Cerri) – resi per alzata di mano dai n. 18 (diciotto) consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1) di integrare e modificare la "Relazione generale" (Fase II – elaborato 01);
- 2) di adeguare conseguentemente le tavole nn. 2, 4, 11 e 12;
- 3) di **accogliere parzialmente** l'osservazione 16, presentata da numerosi cittadini residenti in località Castelletto, il 28.10.2011, prot. gen. 41569.

Osservazione 17, presentata da Marchesotti Felice, il 28.10.2011, prot. gen. 41575:

Il richiedente propone di eliminare circa 10 posti auto presenti in via Statuto tra i civici 3 ed 11.

Deduzione e parere di regolarità tecnica:

La proposta di eliminare i posti auto tra i civici 3 ed 11 di via Statuto è accoglibile, infatti il calibro stradale ridotto e la presenza dei parcheggi non garantiscono un idoneo spazio di manovra e di transito.

Al fine di non diminuire l'offerta di sosta di tale zona, i posti che si prevede di eliminare su via Statuto saranno recuperati all'interno del parcheggio tra le vie Statuto e Cairoli.

In base alla deduzione e parere sopra esposti l'osservazione è accoglibile.

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano dai n. 18 (diciotto) consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di **accogliere** l'osservazione 17, presentata da Marchesotti Felice, il 28.10.2011, prot. gen. 41575.

Rientra in aula il consigliere sig. Gallotti: risultano ora presenti n. 19 (diciannove) presenti.

Osservazione 18, presentata da Cucchi Giorgia, il 28.10.2011, prot. gen. 41604:

La richiedente propone:

1. di ripensare alla creazione del senso unico nelle vie Legnano e Ginibissa;
2. di rendere a senso unico le vie trasversali a via Legnano e Ginibissa;
3. di creare una pista ciclabile in via F.lli di Dio che colleghi via Legnano alla via Mozart.

Deduzione e parere di regolarità tecnica:

Non è accoglibile la richiesta, sintetizzata al punto 1, in quanto la proposta di istituzione dei sensi unici è finalizzato a migliorare e a rendere sicuri il transito di pedoni e ciclisti in tali tratti di strada; in particolare in prossimità delle vie Legnano e Ginibissa non sono presenti sedi protette per il transito dei ciclisti: i veicoli transitano a velocità sostenuta ed il calibro stradale è elevato. Se da un lato lungo via Legnano si metterà in sicurezza il tratto di strada prevedendo piste ciclabili

adeguando così il calibro stradale, dall'altra, lungo via Ginibissa saranno previsti elementi tesi a ridurre la velocità, come dossi e rallentatori, a seguito della istituzione del senso unico, come già sottolineato nella osservazione 11.

L'osservazione sintetizzata al punto 2 non è accoglibile in ragione del fatto che, nel momento in cui si prevedono di attuare i sensi unici lungo via Legnano e via Ginibissa, le strade di connessione tra le due vie, è opportuno lasciarle a doppio senso di circolazione, per garantire il collegamento tra le stesse.

L'osservazione sintetizzata al punto 3 è accoglibile in quanto sarà considerata la previsione di introdurre la pista ciclabile su via F.lli Di Dio a via Mozart, passando da via Ginibissa.

In base alla deduzione e parere sopra esposti l'osservazione è parzialmente accoglibile.

Con voti favorevoli n. 12 (dodici) – astenuti n. 7 (sette – Riboni, Montecchio, Ceretti, Granziero, Arrara, Cerri e Tagliabue) – resi per alzata di mano dai n. 19 (diciannove) consiglieri presenti;

DELIBERA

Di **accogliere parzialmente** l'osservazione 18, presentata da Cucchi Giorgia, il 28.10.2011, prot. gen. 41604.

Rientra in aula il Presidente del Consiglio sig. Gornati: risultano ora presenti n. 20 (venti) consiglieri.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto degli esiti delle votazioni sulle osservazioni presentate, come sopra riportati;

Vista la documentazione non modificata, così come adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 23.09.2011 e la documentazione, in accoglimento delle osservazioni presentate, predisposta dalla società ERRE.VIA. s.r.l., Ricerca Viabilità Ambiente, costituita dagli elaborati tecnici e grafici che sono stati opportunamente integrati e/o modificati, di seguito elencati e conservati agli atti:

- Elaborati non modificati, così come adottati con deliberazione di G.C. 162/2011:

- Fase I: elaborato 01 - Relazione generale;
 - elaborato 01 - All. A - Relazione generale, All. A - Rilievi di traffico
 - elaborato 01 - All. B - Relazione generale, All. B - Interviste OD cordonali
 - elaborato 01 - All. C - Relazione generale, All. C - Interviste mobilità scolare
 - elaborato 01 - All. D - Relazione generale, All. D - Offerta/Domanda di sosta
 - elaborato 01 - All. E - Relazione generale, All. E - Mobilità dipendenti grandi attività terziarie
 - elaborato 01 - All. F - Relazione generale, All. F - Incidentalità
- elaborato 02 - Corografia generale
- elaborato 03 - Polarità urbane, Regolamentazione della circolazione, Stato di fatto
- elaborato 04 - Classificazione funzionale, stato di fatto
- elaborato 05 - Sezioni di rilievo flussi, sezioni interviste OD
- elaborato 06 - Incidentalità
- elaborato 07 - Rete piste ciclabili, punti di sosta biciclette, stato di fatto
- elaborato 08 - Offerta di sosta, stato di fatto
- elaborato 09 - Trasporto pubblico locale, stato di fatto

- Elaborati opportunamente modificati e/o integrati in accoglimento delle osservazioni e presentati dalla società ERRE.VIA. s.r.l., Ricerca Viabilità Ambiente:

- Fase II: elaborato 01 - Relazione generale;

elaborato 02 - Planimetria generale proposte progettuali

elaborato 03 - Planimetria interventi centro storico

elaborato 04 - Classificazione funzionale, scenario futuro

elaborato 05 - Ipotesi di variazione, offerta di sosta

elaborato 06 - Offerta di sosta, scenario futuro

elaborato 07 - Rete piste ciclabili, scenario futuro

elaborato 08- Flussogramma stato di fatto

elaborato 09 - Flussogramma stato di progetto a breve termine

elaborato 10 - Flussogramma differenza stato di progetto a breve termine - stato di fatto

elaborato 11 - Flussogramma stato di progetto a medio-lungo termine

elaborato 12 - Flussogramma differenza stato di progetto a medio-lungo termine e a breve

Preso atto degli interventi svolti dai consiglieri e il cui testo sarà trascritto in base alla registrazione magnetica effettuata e costituirà allegato di distinto verbale, previa approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Visto l'allegato parere previsto in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (sub. 1);

[Si allontana dall'aula il consigliere sig. Bottene: risultano ora presenti n. 19 (diciannove) consiglieri].

Con voti favorevoli n. 11 (undici) e contrari n. 2 (due – Montecchio e Tagliabue) – astenuti n. 6 (sei – Bandecchi, Ceretti, Riboni, Granziero, Arrara e Cerri) – resi per alzata di mano dai n. 19 (diciannove) consiglieri presenti

DELIBERA

Di dare atto che le premesse e le motivazioni esposte in premessa fanno parte integrante del presente deliberato;

Di approvare definitivamente il Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.), così come previsto dalla Direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici del 12.04.1995, costituito dalla documentazione non modificata così come adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 23.09.2011 e dalla documentazione modificata e/o integrata in accoglimento delle osservazioni presentate, predisposta dalla società ERRE.VIA. s.r.l., Ricerca Viabilità Ambiente, di seguito elencati e conservati agli atti:

- Elaborati non modificati, così come adottati con deliberazione di G.C. 162/2011:

- Fase I: elaborato 01 - Relazione generale;

elaborato 01 - All. A - Relazione generale, All. A- Rilievi di traffico

elaborato 01- All. B - Relazione generale, All. B - Interviste OD cordonali

elaborato 01 - All. C - Relazione generale, All. C - Interviste mobilità scolare

elaborato 01 - All. D - Relazione generale, All. D - Offerta/Domanda di sosta

elaborato 01 - All. E - Relazione generale, All. E - Mobilità dipendenti grandi attività terziarie

elaborato 01 - All. F - Relazione generale, All. F - Incidentalità

elaborato 02 - Corografia generale
elaborato 03 - Polarità urbane, Regolamentazione della circolazione, Stato di fatto
elaborato 04 - Classificazione funzionale, stato di fatto
elaborato 05 - Sezioni di rilievo flussi, sezioni interviste OD
elaborato 06 - Incidentalità
elaborato 07 - Rete piste ciclabili, punti di sosta biciclette, stato di fatto
elaborato 08 - Offerta di sosta, stato di fatto
elaborato 09 - Trasporto pubblico locale, stato di fatto

- Elaborati opportunamente modificati e/o integrati in accoglimento delle osservazioni e presentati dalla società ERRE.VIA. s.r.l., Ricerca Viabilità Ambiente:

- Fase II: elaborato 01 - Relazione generale;

elaborato 02 - Planimetria generale proposte progettuali
elaborato 03 - Planimetria interventi centro storico
elaborato 04 - Classificazione funzionale, scenario futuro
elaborato 05 - Ipotesi di variazione, offerta di sosta
elaborato 06 - Offerta di sosta, scenario futuro
elaborato 07 - Rete piste ciclabili, scenario futuro
elaborato 08- Flussogramma stato di fatto
elaborato 09 - Flussogramma stato di progetto a breve termine

elaborato 10 - Flussogramma differenza stato di progetto a breve termine - stato di fatto

elaborato 11 - Flussogramma stato di progetto a medio-lungo termine

elaborato 12 - Flussogramma differenza stato di progetto a medio-lungo termine e a breve

Di dare atto che l'attuazione del Piano avverrà attraverso periodi di sperimentazione e verifica, i cui esiti verranno valutati per l'entrata in esercizio degli interventi previsti dal Piano;

Di dare atto che la direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici del 12.04.1995 per l'attuazione degli interventi di dettaglio del Piano prevede procedure semplificate caratterizzate da campagne informative.

DICHIARA

Con votazione separata e con voti favorevoli n. 14 (quattordici) – astenuti n. 5 (cinque – Riboni, Granziero, Arrara, Cerri e Tagliabue) – resi per alzata di mano dai n. 19 (diciannove) consiglieri presenti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lvo n. 267/2000.

aAV/AM



Allegato n° 1
al verbale di deliberazione
del C.C. n. 103 del 15-2-2011
composto da n. 1 fogli per n. 1 fascio
IL SEGRETARIO GENERALE

Comune di Abbiategrasso

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

TIPO ATTO: PROPOSTA CONSIGLIO

OGGETTO: PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO - ESAME DELLE OSSERVAZIONI - APPROVAZIONE DEFINITIVA.

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di delibera con identificativo n° 490710 del 05/12/2011

Data 05/12/2011

Il Dirigente del Settore
(Arch. Giorgio Lazzaro)

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
(ALBERTO GORNATI)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa FLAMIA RAGOSTA)



IL VICE PRESIDENTE
(GIANCARLO RIBONI)

